

FORMAT DEL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

Anno scolastico 2023-2024

Scuola	Scuola dell'infanzia di Arco
Autori	Insegnanti della scuola
Anno Scolastico	2023/24
1- Processo di apprendimento	<p>La scuola dell'infanzia di Arco ha individuato per quest'anno scolastico un nuovo processo d'apprendimento: FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA.</p> <p>"L'arte di sollevare interrogativi stimolanti è probabilmente importante quanto l'arte di dare delle risposte chiare. Le buone domande sono anche quelle che pongono dilemmi, che sovvertono le verità ovvie o canoniche e impongono alla nostra attenzione le incongruità." (J.Bruner)</p> <p>Osservare gli eventi e i fenomeni del mondo circostante, fisico, naturale e socio-relazionale, con l'intento di costruire insieme ipotesi e teorie per spiegarli e comprenderli.</p> <p>I bambini sono protagonisti attivi: apprendono e si muovono con curiosità e motivazione in un mondo ricco di stimoli che arricchiscono la loro esperienza e le loro abilità.</p> <p>Condividendo gli apprendimenti si stimolano i bambini, avendo chiaro che è più importante il percorso che si fa insieme che il risultato finale.</p> <p>In particolare, vengono individuati alcuni indicatori di processo distinguendoli tra:</p> <p>indicatori discorsivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- i bambini descrivono ciò che vedono- i bambini si pongono e pongono agli altri domande mentre osservano- i bambini esprimono le proprie opinioni nel confronto con gli altri- i bambini espongono diverse interpretazioni- i bambini ipotizzano collegamenti <p>indicatori di azione:</p> <ul style="list-style-type: none">- i bambini verificano ipotesi attraverso la partecipazione, la collaborazione e la condivisione- i bambini fanno esperienza per rilanciare conoscenze e pensieri, per costruire e approfondire nuovi saperi- i bambini elaborano quanto vissuto attraverso attività su un piano metacognitivo

2- I motivi della nostra scelta

Partendo dal progetto dell'anno scolastico precedente si è pensato di offrire ai bambini la possibilità di sperimentarsi attraverso un nuovo processo di apprendimento che li renda protagonisti.

In quest'anno scolastico verrà posta l'attenzione sulle esplorazioni scientifiche ma anche sulla ricerca etnografica che ci porti a riflettere sulle relazioni e sui contesti.

Nella scelta di questo progetto le insegnanti sono sostenute anche dalla recente formazione sugli spazi esterni. Cercheremo di collegare il dentro con il fuori per una scuola che tenga conto dello sviluppo armonico del bambino. Tenere collegati i due mondi permette di sviluppare il pensiero investigativo, sviluppare l'interazione tra pari, cambiare la qualità della relazione, attivare tutti i sensi.

Si accompagneranno i bambini ad osservare gli eventi e i fenomeni del mondo circostante - fisico-naturale e socio-relazionale – con l'intento di costruire insieme ipotesi e teorie per spiegarli e comprenderli.

Fare insieme ricerca osservativa significa anche

imparare ad assumere punti di vista diversi e divergenti;

costruire **ipotesi e teorie**, attraverso la raccolta di dati osservativi orientati a comprendere e interpretare:

1. i **fenomeni fisico-naturali**.

2. i **significati della partecipazione** dei diversi attori sociali alle attività che caratterizzano la vita quotidiana.

“IL BAMBINO COSTRUISCE INSIEME AGLI ALTRI I PROPRI APPRENDIMENTI”

“Quando analizzai con cura le forme di discorso cooperativo che si potevano osservare nella discussione tra coetanei ricavai una comprensione illuminante della funzione costruttiva del discorso collettivo, nella sua qualità di ragionamento sociale, permeabile al pensiero/discorso altrui”.

(Di Clotilde Pontecorvo – Professore emerito di Psicologia dell'educazione presso l'Università Sapienza di Roma, tratto dall'introduzione del libro “Piccoli gruppi e apprendimento nella scuola dell'infanzia” della Dott. Camilla Monaco [Formatrice delle insegnanti] e Dott. Cristina Zucchermaglio.

“L'apprendimento non è un processo individuale, ma socio-culturale: i bambini costruiscono attivamente i propri saperi *nella e attraverso* la interazione con *chi ne sa più di loro*”.

(Socio-costruttivismo – Vygotskij, 1934; Bruner, 1990; Pontecorvo, 1989)

“Il bambino, come soggetto che conosce, è interessato a capire il mondo nel quale è collocato, ossia ad elaborare un sistema coerente di idee con il quale spiegare il funzionamento delle cose e prevederne conseguenze e possibilità. La costruzione di una teoria, sorgendo da problemi reali, si colora di emozioni e di affetti e si impregna di azioni; è con l’agire in un contesto che il bambino sottopone a verifica quanto ipotizza e fantastica”.

(da “Orientamenti dell’attività educativa della scuola dell’infanzia”
Provincia Autonoma di Trento)

3 - Linee
progettuali di
massima

Le connessioni con il processo di apprendimento individuato verranno sviluppate nel corso dell’intera giornata organizzando i bambini in piccoli gruppi eterogenei all’interno ed esterno degli spazi della scuola.
Organizzazione dell’intersezione:

	<ul style="list-style-type: none"> - le insegnanti di sezioni sono suddivise in due sottogruppi (A e B) - le insegnanti di ogni sezione, dopo l'osservazione effettuata nel primo periodo di scuola, suddividono i bambini in coppie -i gruppi di intersezione saranno formati da bambini provenienti da sezioni diverse - 12 insegnanti di sezione e 2 insegnanti supplementari per i 12 gruppi intersezionali -verso la metà del mese di febbraio (in concomitanza con il cambio insegnanti dovuto al part time verticale) si formeranno nuovi gruppi intersezionali. <p>Le attività, in determinati momenti della giornata, si potranno arricchire sia della collaborazione dell'esperta di lingua straniera che dell'insegnante interna con competenza linguistica presente nella scuola.</p> <p>Le varie esperienze saranno proposte all'interno della scuola, negli spazi esterni (giardino) e sul territorio.</p> <p>Durante tutto il processo di apprendimento, FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA, sarà cura delle insegnanti creare un clima sereno, empatico e di condivisione, nel quale ogni bambino potrà trovare il proprio spazio ed attivare le proprie potenzialità e talenti.</p> <p>Il ruolo dell'insegnante sarà promuovere, sostenere, sollecitare la costruzione del progetto condiviso, rilanciare con domande stimolo, favorendo la lettura dei dati raccolti e la costruzione di ipotesi e teorie sulla realtà che ci circonda, facilitare la mediazione e sostenere i bambini nell'assunzione e accettazione di punti di vista diversi, valorizzando il pensiero divergente.</p> <p>Le insegnanti elaboreranno una progettazione flessibile che cambierà e si arricchirà con il procedere dell'attività didattica.</p> <p>Oltre ai soggetti responsabili del progetto, saranno coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli insegnanti di Scuola primaria (continuità) - il personale operatore d'appoggio - la Polizia locale Alto Garda e Ledro (ed. stradale) - gli Enti locali (MAG, SMAG, esperti, biblioteca) - realtà presenti sul territorio
<p>3-Comunicazione con i genitori</p>	<p>La comunicazione scuola-famiglia si avvarrà di diverse pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riunione generale itinerante, ad inizio anno, per i genitori dei nuovi iscritti con visita agli spazi della scuola e spiegazione delle modalità organizzative scolastiche -colloqui individuali con i genitori dei bambini che frequentano la scuola per la prima volta, durante i quali si raccolgono le prime informazioni sul bambino -incontri di presentazione del progetto annuale proposti a tutti i genitori di tre sezioni alla volta -due incontri, ad inizio e fine anno, di sezione (udienze generali) -incontri di intersezione a inizio e fine anno -colloqui individuali a scadenze periodiche o qualora se ne evidenzi la necessità da entrambe le parti -incontro di "scuola aperta" al quale sono invitati tutti i genitori che nei

	<p>primi mesi dell'anno procederanno all'iscrizione dei loro bambini alla scuola dell'infanzia</p> <p>-incontro individuale per la lettura e consegna dei profili dei bambini che passeranno alla scuola primaria.</p> <p>Sarà possibile utilizzare la mail della sezione di appartenenza del bambino come ulteriore strumento di comunicazione scuola –famiglia.</p>
3- Documentazione	<p>All'interno degli spazi condivisi della scuola e nelle sezioni troveranno spazio:</p> <p>fotografie, audio o video, brevi trascrizioni di interazioni tra bambini, note di campo, esposizione dei dati osservati e rielaborazione degli stessi.</p> <p>La documentazione potrà essere accompagnata da didascalie realizzate dai bambini attraverso la metodologia della scrittura spontanea.</p> <p>La documentazione, attraverso gli indicatori, cercherà di raccontare e tenere traccia delle esperienze vissute dai bambini, dando evidenza alle loro modalità di lavoro e al processo di apprendimento messo in atto (non tanto "cosa" ma "come")</p>
4-Valutazione	<p>La valutazione sarà una riflessione sull'operatività dell'insegnante, sugli strumenti, le metodologie e le strategie utilizzate.</p> <p>Sarà previsto un momento collegiale di valutazione in itinere per confrontarsi, attraverso gli indicatori, sull'evoluzione del processo di apprendimento affinché venga favorito il confronto tra le insegnanti.</p> <p>In questo senso la valutazione consentirà di capire come proseguire, soffermandosi ad approfondire, se necessario, alcuni aspetti che possono presentare criticità ma evidenziando anche i punti di forza.</p>
5- Note riflessive per riprogettare	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione degli strumenti utilizzati per veicolare il messaggio didattico/pedagogico in modo più completo, chiaro ed immediato alle famiglie e riflessione su eventuali punti critici e punti di forza. ● Confronto tra insegnanti nei momenti di programmazione intersezionali e sezionali per monitorare il percorso e i processi in atto nei piccoli gruppi e per ricalibrare, se necessario, esperienze e metodologie ● Possibilità di un supporto e di suggerimenti durante gli incontri formativi previsti per le insegnanti durante l'anno
Titolo del progetto	FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA.